

14-15 | 06 | 2011

CONDIVIDERE RISORSE PER COMUNICARE IL PATRIMONIO CULTURALE

tre appuntamenti
sul tema della valorizzazione

Seminario di studi – PRIN 2008



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA



POLITECNICO DI MILANO
DIPARTIMENTO INDACO



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI ARCHEOLOGIA

1° appuntamento
martedì 14 giugno
(10.00 – 16.00)
aula Gambi, 1° piano, Dipartimento di Archeologia
piazza San Giovanni in Monte 2, Bologna

Una panoramica sui software liberi e
open source: applicazioni e opportunità

Saluto e apertura dei lavori
Nicolò Marchetti, Alma Mater Studiorum,
Università di Bologna, Dipartimento di
Archeologia

Introduzione
Paola Gambaro e Elena Rosa, Università
di Genova, Dipartimento di Scienze per
l'Architettura

Interventi
Gabriele Guidi, Politecnico di Milano,
Dipartimento Indaco

Micaela Spigarolo, Cineca,
Virtual Reality Lab

Davide Gasperi, Alma Mater Studiorum,
Università di Bologna, Dipartimento di
Scienze della Comunicazione

Riccardo Berta, Università di Genova,
Dipartimento di Ingegneria Biofisica ed
Elettronica

Interventi liberi di Colleghi interessati

2° appuntamento
martedì 14 giugno
(17.00)
sala del Lapidario, Museo Civico Medievale
Via Porta di Castello 3, Bologna

Comunicare la scienza:
l'allestimento di una mostra
archeologica dai contenuti
multidisciplinari

Intervengono
Elena Rosa
Ruth Bernasconi

3° appuntamento
mercoledì 15 giugno
(10.00)
Museo Civico Medievale
via Manzoni 4, Bologna

Visita al Museo Civico Medievale

Coordinamento
Paola Gambaro
Davide Gasperi
Gabriele Guidi
Elena Rosa

Progetto di Ricerca
Nazionale PRIN2008
*Il design del patrimonio
culturale fra storia
memoria
e conoscenza.
L'immateriale, il
virtuale,
l'interattivo come
materia
di progetto nel tempo
della crisi.*

Una panoramica sui software liberi e open source: applicazioni e opportunità

Seminario di studi nell'ambito della ricerca PRIN 2008 | *Il design del patrimonio culturale fra storia memoria e conoscenza. L'immateriale, il virtuale, l'interattivo come materia di progetto nel tempo della crisi*

A fronte di quattro parole chiave: *design* (inteso come progetto multiverso, fluido e reversibile, ma anche orientato), *patrimonio culturale* (inteso come eredità collettiva in continuo divenire), *crisi* (di modelli ma anche opportunità di cambiamento critico), *immateriale* (alludendo con ciò sia all'essenza dell'eredità sia agli scenari offerti dalle nuove tecnologie), la ricerca PRIN 2008, condotta nell'ambito delle discipline del design, definisce il suo campo d'azione.

Il primo appuntamento si inserisce all'interno di questo contesto ed intende porre attenzione alle tendenze di studio e ricerca delle discipline contermini (beni culturali e nuove tecnologie), dando avvio a un'esplorazione delle filosofie, degli strumenti e delle applicazioni di software liberi e open source oggi disponibili nella rete.

Strumenti utili a valorizzare il patrimonio culturale, in particolare a consentire l'accesso a quei patrimoni diffusi (materiali e immateriali) che connotano il contesto italiano ed europeo, e a supportare l'attività delle strutture museali medie e piccole spesso prive di quelle risorse che le esperienze più mature mostrano utili.

Agli studiosi, invitati alla tavola rotonda, si chiede di esplorare il tema a partire da casi studio concreti (sia di sviluppo ex novo di software sia di applicazioni di software esistente) e da alcune domande di ricerca: Quali requisiti devono avere i prodotti multimediali per rendere accessibile il patrimonio culturale? Quali strumenti sono oggi disponibili a chi opera nel settore della comunicazione del patrimonio culturale? Quali sono le opportunità che offre la famiglia di software liberi e open source? Quali casi studio o applicazioni possono ritenersi virtuosi ai fini dell'impiego delle tecnologie per poterne compiere una lettura ergonomica, una filologica (narrazione), una comunicativa?

La giornata di studio si propone: sia come momento di alfabetizzazione, condivisione ed approfondimento di saperi complementari in un'ottica di collaborazione e integrazione (tra le esigenze dei beni culturali, le opportunità dalle nuove tecnologie, l'efficacia dei progetti di comunicazione); sia come occasione per lanciare le attività di progetto che si svolgeranno nei prossimi mesi.

Comunicare la scienza: l'allestimento di una mostra archeologica dai contenuti multidisciplinari

Conferenza aperta al pubblico nel quadro delle iniziative programmate per la mostra *Kinku. Sigilli dell'età del Bronzo dalla regione di Gaziantep in Turchia*

Il secondo appuntamento fornisce il pretesto per porre a confronto strategie di comunicazione di attività di ricerca archeologica condotte fuori dai confini nazionali da gruppi di studio italiani. Le strategie e i progetti di comunicazione operano ora in situ proponendo visite reali a parchi, musei, centri di visita, ora in contesti "altri" attraverso visite virtuali (mostre, siti web, editoria, ...), e riguardano i siti archeologici di: *Tilmen Höyük* (Turchia), *Tasli Geçit Höyük* (Turchia), *My Son* (Vietnam, UNESCO World Heritage), *Sri Ksetra* (Myanmar, in fase di valutazione per l'accesso alla lista dell'UNESCO World Heritage).

Visita al Museo Civico Medievale

Il terzo appuntamento propone una visita guidata del Museo Medievale di Bologna, spazio espositivo di pregio che oltre alla collezione permanente ospita mostre temporanee ed eventi. L'occasione risulta preziosa per un confronto sui problemi allestitivi e gestionali di vecchia e nuova generazione.